

Fasc. 2012 / VI 5 1 /2

Prot. n. 15124

Lugo, 6/04/2012

**Procedura aperta
Bando di Gara**

**COMUNE DI BAGNACAVALLLO
CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "QUI C'ENTRO – POLO SUD: LA
TRAMA URBANA TRA ANTICO CONVENTO DI SAN FRANCESCO E PALAZZO
ABBONDANZA COME VARCO DI ACCESSO AL CENTRO STORICO"
(AI SENSI DELL'ART. 109 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.)
CUP: C31H11000040002. CIG: 412390955C.**

Art. 1 - Ente banditore

L'ente che bandisce il concorso di progettazione è il Comune di Bagnacavallo - Piazza della Libertà, 12 – 48012 Bagnacavallo – www.comune.bagnacavallo.ra.it ("profilo di committente" della Stazione appaltante, art. 3 comma 35 del D.Lgs n. 163/2006) tramite l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Piazza Dei Martiri, 1 - 48022 Lugo (RA).

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 9 del D.P.R. 207/2010, è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bagnacavallo Ing. Fabio Minghini.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Appalti e Contratti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: Tel. 0545 38365 – 38533 - 38527- 38597 – Fax 0545 38574 - e-mail: appalti@unione.labassaromagna.it.

Art. 2 - Oggetto ed obiettivi del concorso

La macro situazione urbana scelta come oggetto del Concorso di Architettura è denominata "QUI C'ENTRO - POLO SUD : La trama urbana tra Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza (appendice della Porta Superiore) come varco d'accesso al Centro Storico", così come risultante dal "LABORATORIO URBANO QUI C'ENTRO - Ex Convento di San Francesco: spazio alle idee dei cittadini per nuove funzioni, servizi e attività condivise", percorso partecipativo attivato dall'Amministrazione Comunale di Bagnacavallo dal 2011.

Gli elementi/luoghi di questa situazione sono:

- **Antico Convento San Francesco** (in parte già recuperato e in gran parte già utilizzabile),
- **Palazzo Abbondanza** (agibile ora solo il Piano Terra),

- **Porta Superiore** (già restaurata);
- **Connessioni e spazi pubblici** (percorsi, slarghi, parcheggi, piccole piazze) tra i contenitori.

Il POLO SUD si integra nel sistema di luoghi culturali del Centro Storico (soprattutto con Piazza Libert , Piazza Nuova, Ex Convento Le Cappuccine).

Nella macro situazione urbana scelta, gli **edifici** ("contenitori") e le aree (porticati, strade e piazze) **sono di propriet  comunale**.

I "contenitori" sono caratterizzati da usi prevalentemente pubblici, presentano in parte condizioni di vetust  e incuria, il loro recupero   incompleto, sono sottoutilizzati.

Le caratteristiche morfologiche che accomunano i "contenitori" (Antico Convento di San Francesco e palazzo Abbondanza) riguardano la **flessibilit  e articolazione degli spazi**:

- i "contenitori" sono in grado di poter essere **utilizzabili in modo organico rispetto a esigenze anche mutevoli** nel tempo, prestandosi ad usi diversi, se necessario, rendendo dunque l'investimento economico finalizzato al recupero polifunzionale;
- ogni "contenitore"   dotato al proprio interno di **locali piccoli alternati con locali "grandi"**, oltre che locali di "rappresentanza " (es. Sala Oriani nell'Antico Convento di San Francesco) utilizzabili anche per iniziative di rilievo sovralocale;
- i "contenitori" selezionati si caratterizzano anche per la disponibilit  di **spazi aperti e/o verdi al loro interno**;
-   presente per ciascun "contenitore" la **disponibilit  di spazi antistanti** (in parte occupati ora da parcheggi) **fruibili potenzialmente come spazi di aggregazione pubblica** (slargo di via Mazzini nel caso di palazzo Abbondanza, piazza Carducci nel caso dell'Antico Convento di San Francesco).

La riqualificazione del POLO SUD   prevalentemente finalizzata a usi pubblici di carattere socio-culturale, con valenza sovracomunale e regionale.

In relazione a ci , le **tipologie di intervento oggetto del Concorso di Architettura** riguardano:

- il disegno degli **spazi liberi** di connessione;
- la **rifunzionalizzazione dei "contenitori"** ;
- il recupero architettonico,

il tutto cos  come meglio dettagliato e specificato nelle "Linee Guida" approvate con delibera di G.C. del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012.

Art. 3 – Stima del costo degli interventi per il I° stralcio

Si stima il costo di realizzazione (opere e lavori) di un I° stralcio di interventi relativi all'Antico Convento di San Francesco e spazi liberi di connessione in circa € 1.000.000,00 (euro un milione/00).

Art. 4 – Natura del concorso: procedura in due gradi

Il concorso di progettazione si svolge in due gradi in forma anonima in applicazione del comma 1 dell'articolo 109 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006. La scelta della procedura in due gradi deriva dalla particolare complessit  e rilevanza dell'intervento che l'Amministrazione di Bagnacavallo intende realizzare.

Nella **prima fase del concorso** è richiesta la presentazione di “**idee progettuali**”.

La **prima fase del concorso** è:

- aperta;
- svolta in forma anonima;
- dedicata alla presentazione di proposte nella forma di “idee progettuali”, secondo le modalità indicate nelle “Linee guida” approvate con delibera di G.C del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012.

Nella **seconda fase del concorso** è richiesta la presentazione di “**progetti preliminari**”.

La **seconda fase del concorso** è

- 1) ristretta (saranno ammessi a parteciparvi un numero massimo di 7 – sette - concorrenti);
- 2) svolta in forma anonima;
- 3) dedicata all’approfondimento delle proposte nella forma di “progetto preliminare”, secondo le modalità indicate nelle “Linee guida” approvate con delibera di G.C del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012.

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle “idee progettuali” (prima fase), si nominerà la **Commissione Giudicatrice**. Ad essa si applicano le disposizioni di cui all’articolo 84 del D.Lgs.n. 163/2006 e all’art.258 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da un numero massimo di cinque membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del concorso e saranno scelti tra i funzionari della stazione appaltante e funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 25, del D.Lgs.163/2006, oppure tra professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali e/o professori universitari di ruolo (art. 84, comma 8, D.Lgs.163/2006), oppure esperti di comprovata esperienza curriculare.

La Commissione Giudicatrice esprimerà il proprio giudizio sulla base dei criteri espressamente indicati nelle “Linee Guida” approvate con delibera di G.C. n. 34 del 22/03/2012 del Comune di Bagnacavallo.

Nell’effettuare le proprie valutazioni la Commissione Giudicatrice si avvarrà a scopo consultivo dei contributi raccolti dalle attività partecipative del Laboratorio Urbano Qui C’entro, finalizzate ad esporre le proposte pervenute all’osservazione del pubblico, fermo restando che la Commissione Giudicatrice sarà unica responsabile delle proprie determinazioni finali, che saranno redatte in sedute segrete, sia nella prima che nella seconda fase; le risultanze delle attività partecipative (sintetizzate in un REPORT) non avranno rilevanza giuridica se non in quanto recepite dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 5 - Riferimenti normativi e documentazione di gara

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D.Lgs. n. 163/2006 “ *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CEE 2004/17/Ce e 2004/18/Ce*” e ss.sm.ii. ed in particolare gli artt. 99 e segg.;
- D.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CEE 2004/17/Ce e 2004/18/Ce” “e ss.mm.ii. .*

Informazioni più dettagliate ai fini della partecipazione al presente concorso di progettazione sono riportate nella documentazione messa a disposizione dei partecipanti e precisamente:

1) Bando di concorso e relativi allegati :

- *Allegato 1*: istanza di ammissione e dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 – I° fase del concorso;
- *Allegato 2*: Modulo per codice identificativo progetto;
- *Allegato 3* : dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 – II° fase del concorso;

2) Partecipazione al Concorso di architettura per la riqualificazione urbana – Deliberazione della Giunta Regionale n. 858 del 20 giugno 2011 – Approvazione proposta progettuale: approvata con delibera di Giunta Comunale del Comune di Bagnacavallo n. 106 del 27.09.2011;

3) Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto Qui C'entro – POLO SUD: la trama urbana tra Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza come varco di accesso al centro Storico, sottoscritto nel dicembre 2011 dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Bagnacavallo (in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 1701/2011 “Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana di cui alla D.G.R. 858/11 - Approvazione della graduatoria delle proposte ammissibili al contributo regionale. Assegnazione, concessione e impegno dei contributi a favore dei Comuni”): approvato con delibera di Giunta Comunale del Comune di Bagnacavallo n. 131 del 9/12/2011;

4) Documento tecnico – Linee Guida per la redazione del bando per il concorso di architettura per la riqualificazione urbana “*QUI C'ENTRO – La trama urbana tra Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza come varco di accesso al Centro Storico*” : approvato con delibera di Giunta Comunale del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012;

5) APPROFONDIMENTO_DOC.1

Schema di sintesi delle richieste del Concorso

- o Luoghi da trattare
- o Obiettivi da raggiungere
- o Esigenze da soddisfare
- o Funzioni da insediare
- o Attenzioni da porre
- o Criteri da seguire

6) APPROFONDIMENTO_DOC.2

Report Laboratorio Urbano Qui C'entro

MAPPA DI SENSO :: ASPETTATIVE IDENTITARIE

- fattori di qualità, valori condivisi, opportunità/criticità
- elementi di attenzione
- trama dei luoghi e delle connessioni

QUADRO STRATEGICO :: IL CENTRO STORICO

- tavole descrittive

- evoluzione storica
- principali interventi di riqualificazione urbana,
- edifici di proprietà pubblica,
- funzioni specialistiche
- situazioni urbane (emerse dal Laboratorio)

SITUAZIONI URBANE :: I CONTENITORI STRATEGICI E LE FUNZIONI

- schede di approfondimento (contenitori)

- Antico Convento di San Francesco
- Palazzo Abbondanza
- Ex Convento le Cappuccine
- Piazza Nuova

- schede di approfondimento (funzioni)

- Museo,

- Biblioteca,
- Archivio,
- Centro sociale
- gallerie fotografiche

7) APPROFONDIMENTO_DOC.3

Linee guida - Documento programmatico di qualità urbana (bozza)

8) APPROFONDIMENTO_DOC.4

Elaborati tecnici:

Estratto CTR (file *.pdf)
 Estratto Piano Particolareggiato Centro Storico (file *.jpg)
 Estratto mappe catastali (fogli) di inquadramento dell'area (file *.dwg)

- Antico Convento di San Francesco
 - Indagine e documentazione catastale ("Tavola_1", file *.pdf)
 - Rilievo piante e fronti (file *.dwg)
- Palazzo Abbondanza
 - planimetrie catastali ("docfa", file *.pdf)
 - rilievo piante edificio, area e Porta Superiore (file *.dwg)

Il bando di concorso, i relativi allegati e tutta la documentazione sopra dettagliata sono liberamente consultabili nel sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna www.labassaromagna.it, nella sezione "L'Unione" alla voce "Bandi di gara – Bandi in corso" nonché sul sito del Comune di Bagnacavallo www.comune.bagnacavallo.ra.it nella sezione "Comune" alla voce "Bandi, appalti, gare – Bandi e appalti – I bandi di gara nella Bassa Romagna".

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e/o ingegneri iscritti nei relativi albi professionali e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla direttiva 85/384/CEE, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare e fatte salve le incompatibilità di seguito indicate.

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- A. liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23/11/1939, n.1815 (comma 1 lettera d, dell'art. 90 D.Lgs.163/2006);
- B. società di professionisti (comma 1 lettera e, dell'art. 90 D.Lgs.163/2006);
- C. società di ingegneria (comma 1 lettera f, dell'art. 90 D.Lgs.163/2006);
- D. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del D.Lgs.163/2006 stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi (comma 1 lettera f-bis dell'art. 90 D.Lgs.163/2006);
- E. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra indicati e/o da consorzi stabili ai quali si applicano le disposizioni dell'art.37 del D.Lgs.163/2006 in quanto compatibili (comma 1 lettera g dell'art. 90 D.Lgs.163/2006);
- F. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria (comma 1 lettera h dell'art. 90 D.Lgs.n.163/2006).

Di seguito i liberi professionisti associati di cui alla lett. A del comma precedente e i concorrenti indicati dalle lett. B, C, D, E ed F di cui al comma precedente vengono definiti anche "gruppo di progettazione".

I soggetti come sopra indicati, per essere ammessi, devono essere in possesso dei requisiti generali generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre possedere i requisiti richiesti dall'art.90 del D.Lgs.163/2006 e, relativamente alle società di ingegneria e società di professionisti, dagli articoli 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Nel caso di "gruppi di progettazione" si auspica la partecipazione di un giovane professionista (under 34) e di professionalità afferenti a diverse discipline.

E' obbligatoria l'iscrizione alla Camera di Commercio, per i partecipanti per cui sia prevista dalla vigente normativa.

Il concorrente dovrà, in sede di domanda di partecipazione (come previsto dall'allegato 1), individuare nominativamente i professionisti associati o facenti parte del raggruppamento temporaneo costituito o da costituire, della società di professionisti, della società di ingegneria, del consorzio stabile, iscritti negli apposti albi professionali o nei registri professionali in vigore nei Paesi di appartenenza, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e dei compiti loro assegnati in merito all'intervento oggetto del presente concorso, i quali potranno partecipare in qualità di dipendenti o soci nel caso di soggetto unico partecipante (o delle società componenti il consorzio) al concorso di progettazione o in qualità di associati (mandanti o mandatari) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario) in caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo.

In ogni caso il concorrente dovrà individuare nominativamente il soggetto responsabile del coordinamento delle prestazioni specialistiche.

Si precisa che - indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario - l'incarico deve essere espletato da professionisti in possesso delle lauree di cui sopra ed iscritti nei rispettivi albi professionali, o comunque in possesso delle qualifiche ed abilitazioni necessarie, secondo le norme dei paesi d'origine per svolgere le attività richieste, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione di richiesta di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualifiche.

I partecipanti che risultano cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del d.lgs. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Art. 7 - Divieti di partecipazione - incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;
- c) coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della Libera Professione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di legittima e specifica autorizzazione;
- e) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Bagnacavallo, anche con contratto a termine ed i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

f) coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06.

Non è ammessa la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo, né come membro del gruppo. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. Non è altresì ammessa la partecipazione di un concorrente singolarmente e quale componente di gruppo di progettazione.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i soggetti dei quali il concorrente risulta essere membro.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto di applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma, pena, in caso di violazione del divieto, l'esclusione dalla gara stessa sia del consorzio sia del consorziato assegnatario.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, quali a titolo di esempio, l'identità totale o parziale e/o commistione di cariche (anche fra componenti del gruppo di progettazione) fra concorrenti. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'art. 37 c. 9 del d.lgs. 163/06.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 e 90 del D.Lgs. n. 163/06 e agli artt. 252-255 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 8 – Termini e modalità di svolgimento delle operazioni

8.1. Domanda di partecipazione e documentazione per la I° e II° fase

La domanda di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando i moduli allegati al presente bando.

Qualora non vengano utilizzati i moduli allegati, la domanda e le relative dichiarazioni dovranno riportare l'intero contenuto dei predetti allegati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario, dei mandanti e deve essere allegata la relativa scrittura privata autenticata.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con il Comune di Bagnacavallo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione tra primo e secondo grado del concorso, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti, di Società di ingegneria, di consorzi stabili di Società di professionisti e di Società di ingegneria, o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E. .

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora

costituito, di professionisti associati, raggruppamento temporaneo di professionisti la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti dichiaranti, come previsto nei moduli allegati.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.

8.2. - I° FASE DEL CONCORSO

8.2.1. Plico principale

I plichi contenenti le domande di partecipazione e le idee progettuali, redatte in lingua italiana, secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, a pena la mancata ammissione alla procedura, entro le ore 13,00 del giorno 28/05/2012.

Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo e dovrà recare all'esterno la sola dicitura: **“COMUNE DI BAGNACAVALLO - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA QUI C'ENTRO – “POLO SUD”: LA TRAMA URBANA TRA ANTICO CONVENTO DI SAN FRANCESCO E PALAZZO ABBONDANZA COME VARCO DI ACCESSO AL CENTRO STORICO– I° FASE”** e dovrà essere indirizzato a:

**Servizio Appalti e Contratti
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza Dei Martiri, 1
48022 Lugo (RA)**

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, **senza timbri, firme o altri segni identificativi; farà fede la data di arrivo del plico all'indirizzo suddetto.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno – a pena di esclusione – quattro buste e precisamente:

- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – I FASE”**;
- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA B – ELABORATI PROGETTUALI - I FASE”**.
- una busta recante la dicitura esterna **“BUSTA C – POSTER – I FASE”**
- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA D – CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO – I FASE”**.

In nessun caso i concorrenti – a pena di esclusione - dovranno violare il carattere anonimo della procedura concorsuale apponendo sul plico esterno e/o sulle buste interne elementi identificativi.

8.2.2. Documentazione per la I° fase del concorso

Busta A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – I FASE”.

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base del Modulo allegato 1, completa in tutte le sue parti.

Busta B - "ELABORATI PROGETTUALI- I FASE".

La busta dovrà contenere la formulazione di idee progettuali elaborate sulla base del contenuto dei documenti complementari indicati al punto 5 del presente bando e dovranno essere redatte in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi. Nel rispetto del carattere anonimo del concorso, gli elaborati di progetto non devono riportare simboli, segni, loghi o altri elementi identificativi.

Avuto riguardo agli elaborati già predisposti a cura dell'Amministrazione precedente e menzionati fra i documenti complementari, gli elaborati progettuali devono essere costituite dagli elaborati grafici e descrittivi di seguito riportati:

1) RELAZIONE

La RELAZIONE deve essere:

- ☐ scritta in lingua italiana
- ☐ redatta in Times New Roman pt 12 interlinea singola
- ☐ composta di max 10 (dieci) cartelle e non meno di 6 (sei)
- ☐ formato A4 scritte su una sola facciata;
- ☐ in bianco/nero
- ☐ priva di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente

Nella RELAZIONE devono essere sviluppati i seguenti capitoli:

- ☐ **PREMESSA METODOLOGICA** (max 2 pagg.) - sintetica presentazione dell'idea progettuale: le scelte di carattere strategico riferite agli elementi della situazione urbana POLO SUD (spazi liberi di connessione, rifunzionalizzazione e recupero dei contenitori), l'inquadramento dei caratteri progettuali come risposta alle richieste espresse (ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo funzionale in relazione alle finalità dell'intervento); percorso concettuale che ha portato alla soluzione proposta: connessione tra momento analitico e momento progettuale.
- ☐ **ANALISI** (max 3 pagg.) - interpretazione analitica della situazione urbana "POLO SUD" oggetto del Concorso in riferimento agli elementi che la compongono (contenitori e spazi) e al centro storico; analisi S.W.O.T.: punti di forza/debolezza della propria idea progettuale da esplorare nel progetto preliminare; opportunità e limiti del contesto (comunale, regionale, nazionale) pertinenti allo sviluppo della propria idea progettuale.
- ☐ **PROPOSTA** (max 5 pagg.) - presentazione dell'idea progettuale in riferimento agli elementi che caratterizzano la situazione urbana POLO SUD: spazi liberi di connessione, rifunzionalizzazione e recupero dell'Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza; descrizione delle soluzioni tecnico-costruttive e tecnologiche ritenute di carattere innovativo; indicazioni relative alla fattibilità tecnico-economica delle soluzioni proposte suggerendo le strategie finanziarie più opportune (es. project financing, patrocini e sponsorizzazioni, ecc...) da esplorare nella seconda fase; contestualizzazione dell'idea progettuale rispetto al contesto (comunale, regionale, nazionale)

2) TAVOLE (elaborati grafici)

Le TAVOLE devono essere:

- ☐ formato A3, piegato a metà;
- ☐ in numero max di 5, non inferiore a 3;
- ☐ eventuali didascalie scritte in lingua italiana, redatte in Times New Roman;
- ☐ priva di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente.

Le TAVOLE devono illustrare le principali scelte che caratterizzano l'idea progettuale (spazi di connessione, rifunzionalizzazione e recupero dell'Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza) e il suo inserimento nel contesto (configurazione del POLO SUD in riferimento al centro storico) attraverso immagini, fotomontaggi schemi funzionali relativi alla distribuzione e destinazione degli ambienti, assonometrie, sezioni, piante e prospetti e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea ad illustrare le scelte progettuali.

3) CD-Rom

Il CD-Rom deve contenere la RELAZIONE, le TAVOLE, il POSTER in formati idonei alla riproduzione e pubblicazione, nello specifico:

file.pdf RELAZIONE

file.pdf e file.tiff (250 dpi) TAVOLE (file numerati)

file.pdf e file.tiff (250 dpi) POSTER

Busta C – “POSTER- I FASE”

La busta dovrà contenere un poster in formato A1 ripiegato in formato A 3 e stampato in orizzontale e dovrà illustrare le scelte principali adottate nella formulazione dell'idea progettuale. Il poster deve contenere rappresentazioni grafiche ritenute idonee dal concorrente e testo didascalico (lingua italiana). Il poster sarà utilizzato dal Comune di Bagnacavallo (stazione appaltante) per esporre le idee progettuali pervenute al parere della propria comunità, nell'ambito delle attività del Laboratorio Urbano (Giornate aperte di valutazione collettiva).

IL POSTER DEVE ESSERE PRIVO DI LOGHI, INTESTAZIONI O SIMBOLI GRAFICI IDENTIFICATIVI DEL CONCORRENTE.

Busta D - “CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO – I FASE”

La busta dovrà contenere un codice composto da lettere e/o numeri di complessivi otto (8) caratteri prescelto dal partecipante ed indicato in modo chiaramente leggibile, preferibilmente scritto in stampatello mediante compilazione del modulo allegato (Allegato 3). Tale busta non dovrà essere contraddistinta da alcun segno, scritta, intestazione, firma o altro elemento di riconoscimento sia all'interno che all'esterno della stessa.

Art. 8.2.3. - Criteri di valutazione dei progetti nel I° grado del concorso

Per formulare il proprio giudizio, la Commissione Giudicatrice - appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 - terrà conto dei seguenti elementi (nei quali è scomponibile la valutazione delle idee progettuali) e della relativa percentuale di incidenza:

Elementi	Descrizione
A - COERENZA % di incidenza: 40	FORMA: <input type="checkbox"/> completezza della documentazione <input type="checkbox"/> completezza e articolazione dei contenuti CONTENUTI: <input type="checkbox"/> funzionale soddisfacimento delle esigenze espresse nell' art. 3.3 delle Linee Guida (obiettivi, elementi di attenzione, effetto atteso) approvate con delibera di G.C. del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012.
B - QUALITÀ % di incidenza: 20	MIGLIORE: <input type="checkbox"/> organizzazione spaziale dei contenitori, funzionale alle vocazioni previste; <input type="checkbox"/> caratterizzazione estetica-architettonica degli spazi interni e pertinenze; <input type="checkbox"/> rapporto tra contenitore e contesto; <input type="checkbox"/> organizzazione spaziale delle connessioni, funzionale all'uso sociale urbano; <input type="checkbox"/> caratterizzazione estetico-architettonica degli spazi liberi di connessione; <input type="checkbox"/> rapporto le connessioni trattate (Polo SUD) e contesto (centro storico).
C - INNOVAZIONE % di incidenza: 20	IPOTESI PER L'UTILIZZO: <input type="checkbox"/> di materiali, allestimenti, tecnologie costruttive e impiantistiche <input type="checkbox"/> di nuove tecnologie digitali <input type="checkbox"/> di soluzioni per il contenimento dei costi di gestione <input type="checkbox"/> di soluzioni per il contenimento dei consumi energetici <input type="checkbox"/> efficiente, di energia rinnovabile geotermica

D - FATTIBILITÀ % di incidenza: 20	INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI: <input type="checkbox"/> stralci funzionali (1° stralcio importo max € 1.000.000,00), razionali per gli scopi previsti; <input type="checkbox"/> strategie economico-finanziarie per sostenere il costo complessivo.
--	--

La Commissione Giudicatrice, in una o più **sedute riservate**, esaminerà le idee progettuali presentate attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 40) + (B_i \times 20) + (C_i \times 20) + (D_i \times 20)$$

dove

K_i è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i-esimo;

A_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro A;

B_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro B;

C_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro C;

D_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per il parametro D;

con il metodo previsto nell'allegato I lettera a) numero 4 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente:

- ogni commissario attribuisce **discrezionalmente** i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0 in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata e 1, in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la massima possibile;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si determina la **media** dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si procede a **normalizzare** i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari assegnando, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare.

Art. 8.2.4 - Lavori della Commissione Giudicatrice – I° grado

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle “idee progettuali”, in data **30/05/2012 alle ore 10,00** si riunisce in seduta pubblica al fine di verificare la corretta presentazione dei plichi, aprire il solo plico principale ed assegnare un codice anonimo identico per le quattro buste interne contenute nel plico principale ed al relativo plico principale.

Le buste contenenti la documentazione amministrativa (**Buste A**), nonché la busta contenente il codice di identificazione dei progetti (**Buste D**), sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore fino alla loro apertura.

Nella stessa seduta pubblica la **Commissione giudicatrice** aprirà le **Buste C** – contenenti il POSTER - ed invierà tutti i POSTER pervenuti al Laboratorio Urbano “QUI C'ENTRO” c/o il Comune di Bagnacavallo affinché vengano esposti al parere della propria comunità (*Giornate aperte di valutazione collettiva*). Tali POSTER saranno esposti al pubblico per almeno 3 giorni consecutivi al fine di raccogliere le osservazioni della comunità locale.

I cittadini che vorranno prendere visione delle proposte potranno prendere parte alle “Giornate Aperte di valutazione collettiva” previste - di cui sarà data comunicazione via web nel sito dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - e dovranno firmare un apposito registro presenze.

I cittadini potranno esprimere le proprie osservazioni in forma scritta tramite apposita scheda anonima, compilata in loco al termine della visione. La scheda NON prevede la formulazione di un giudizio mirato alle singole proposte o l'espressione di un voto, ma un parere generale sugli aspetti positivi e negativi rilevati.

Al termine delle “Giornate aperte di valutazione collettiva”, il Laboratorio urbano “QUI C'ENTRO” - tramite idoneo soggetto incaricato - provvederà a sintetizzare le osservazioni raccolte all'interno

di un REPORT e a relazionare alla **Commissione Giudicatrice** le risultanze delle suddette attività, garantendo la trasparenza e il massimo coinvolgimento della comunità interessata.

La **Commissione Giudicatrice**, preso atto delle risultanze del Laboratorio (REPORT), provvederà in una o più sedute segrete a valutare le idee progettuali presentate e contenute nella **Busta B** sulla base dei criteri sopra evidenziati, senza pubblicazione/formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi, per selezionare - a proprio insindacabile giudizio - i 7 (sette) concorrenti che passeranno alla II° fase del concorso.

Art. 8.2.5 - Esito del I° grado del concorso

Dopo aver individuato le idee progettuali ammesse al secondo grado di concorso, la Commissione, il giorno **28/06/2012**, alle ore **10,00**, in seduta pubblica, darà lettura dell'esito del primo grado del concorso, riassumendo le valutazioni effettuate. Durante tale seduta verranno aperte tutte le **Buste D** contenenti il codice identificativo alfanumerico indicato dai partecipanti e tali codici verranno associati ai codici identificativi assegnati nella 1° seduta pubblica, al fine di pubblicare nel sito web l'esito del 1° grado del concorso in forma anonima, identificabile solo dal singolo concorrente interessato.

Art. 8.2.6 - Attività del laboratorio urbano "Qui C'Entro" in loco tra la I° e la II° fase

Nel periodo intercorrente tra la I° e la II° fase - e cioè dopo la pubblicazione dell'esito del I° grado del concorso sul sito web - il Laboratorio Urbano "Qui C'entro" del Comune di Bagnacavallo effettuerà in loco attività aperte a tutti i cittadini della comunità locale, coordinate da idoneo soggetto incaricato. Tali attività sono finalizzate alla rappresentazione in loco e all'approfondimento degli elementi caratterizzanti il contesto locale e si possono così riassumere:

- un sopralluogo dedicato ad approfondire la conoscenza dei contenitori (Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza) attraverso il racconto di "saggi locali" individuati tra i partecipanti iscritti al Laboratorio Urbano "Qui C'entro";
- una "passeggiata urbana" nel Centro Storico per esplorare gli spazi liberi di connessione tra i contenitori individuati come strategici;
- una presentazione pubblica delle diverse realtà attive sul territorio, delle opportunità culturali e artistiche, delle tradizioni locali e degli usi temporanei realizzabili negli spazi comuni,

I concorrenti ammessi alla seconda fase, in forma anonima, possono prendere parte a tali attività in qualità di UDITORI.

Art. 8.3 – II FASE DEL CONCORSO

Art. 8.3.1 - Plico Principale

Il termine per la presentazione della documentazione relativa al secondo grado del concorso di progettazione è di 75 (settantacinque) giorni feriali e festivi consecutivi con decorrenza dalla data della seduta pubblica di lettura dell'esito del primo grado e pertanto entro e non oltre le ore **13,00** del giorno **11/09/2012**.

Il plico, sigillato con ceralacca o con altro mezzo idoneo, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: **"COMUNE DI BAGNACAVALLO - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA QUI C'ENTRO –**

“POLO SUD”: LA TRAMA URBANA TRA ANTICO CONVENTO DI SAN FRANCESCO E PALAZZO ABBONDANZA COME VARCO DI ACCESSO AL CENTRO STORICO – II° FASE” e dovrà essere indirizzato a:

**Servizio Appalti e Contratti
dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piazza Dei Martiri,1
48022 Lugo (RA)**

Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o posta celere, o tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, **senza timbri, firme o altri segni identificativi; farà fede la data di arrivo del plico all’indirizzo suddetto.**

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra, determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno tre buste e precisamente:

- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” - II FASE;**
- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA B – ELABORATI PROGETTUALI – PROGETTO PRELIMINARE” - II FASE .**
- una busta recante la dicitura esterna: **“BUSTA C – POSTER - II FASE”**

In nessun caso i concorrenti dovranno violare il carattere anonimo della procedura concorsuale apponendo sul plico esterno e/o sulle buste interne elementi identificativi.

Art. 8.3.2 - Documentazione per la II° fase del concorso

Busta A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- II FASE”.

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazioni nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 da redigere sulla base del Modulo allegato 2, completa in tutte le sue parti. La dichiarazione dovrà riportare - fra l'altro - l'indicazione dello stesso codice alfanumerico indicato dai partecipanti nella I° fase del concorso.

Busta B - “ELABORATI PROGETTUALI – PROGETTO PRELIMINARE - II FASE”.

La busta dovrà contenere al suo interno un **“PROGETTO PRELIMINARE”**, redatto ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n° 207/2010 (Nuovo Regolamento di Esecuzione e Attuazione D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) e precisamente:

1) RELAZIONI

- relazione illustrativa (art.18 DPR 207/2010)
- relazione tecnica (art.19 DPR 207/2010)
- calcolo sommario della spesa e quadro economico (art.16,22 DPR 207/2010)

Le RELAZIONI devono essere:

- scritta in lingua italiana
- redatta in Times New Roman pt 12 interlinea singola
- composta ciascuna di max 20 (venti) cartelle

- formato A4 scritte su una sola facciata;
- in bianco/nero
- priva di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente

2) TAVOLE

- elaborati grafici (art.21 DPR 207/2010)

Le TAVOLE devono essere:

- formato A1
- in numero max di 8
- eventuali didascalie scritte in lingua italiana, redatte in Times New Roman
- priva di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente

Le TAVOLE devono illustrare le principali scelte che caratterizzano il progetto preliminare (spazi di connessione, rifunionalizzazione e recupero dell'Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza) e il suo inserimento nel contesto (configurazione del POLO SUD in riferimento al centro storico) attraverso:

SPAZI LIBERI DI CONNESSIONE - planimetria generale e schemi grafici:

- Planimetria generale della situazione urbana POLO SUD - scala 1:500
- Abaco dei materiali e degli arredi scelti per la caratterizzazione
- Dettagli relativi all'arredo - scala 1:20
- Rappresentazione schematica del rapporto tra le scelte per le connessioni in oggetto e il contesto (estensione della riflessione progettuale al centro storico)

RIFUNZIONALIZZAZIONE E RECUPERO ANTICO CONVENTO - distribuzione e destinazione degli ambienti (interni e pertinenze)

- organizzazione planimetrica generale e schemi funzionali (scala 1:200), in riferimento a
 - contenitore (volume e chiostro)
 - accessi
 - pertinenze
 - individuazione stralci funzionali
- piante, prospetti e sezioni (scala 1:100)
- organizzazione dei percorsi interni (scala 1:100)
 - dettagli sulla caratterizzazione dell'allestimento (scala 1:50)
- relativo rendering.

RIFUNZIONALIZZAZIONE E RECUPERO PALAZZO ABBONDANZA - distribuzione e destinazione degli ambienti (interni e pertinenze)

- organizzazione planimetrica generale e schemi funzionali (scala 1:200), in riferimento a
 - contenitore (volume e corte)
 - accessi
 - pertinenze

Le TAVOLE devono essere prive di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente. Le TAVOLE sono richieste in SOLO formato digitale.

3) CD-Rom

Il CD-Rom deve contenere la RELAZIONE, le TAVOLE, i POSTER in formati idonei alla riproduzione e pubblicazione, nello specifico

file.pdf RELAZIONI

file.dwg, file.pdf TAVOLE (file numerati)

file.pdf e file.tiff (250 dpi) POSTER (file numerati)

Busta C – "Poster – II FASE".

La busta dovrà contenere 3 (tre) POSTER formato A1 ripiegati in formato A 3 e stampati in orizzontale che illustrino le scelte principali adottate nella formulazione del progetto preliminare. I poster devono contenere rappresentazioni grafiche ritenute idonee dal concorrente e testo didascalico (lingua italiana). I poster saranno utilizzati dal Comune di Bagnacavallo (stazione appaltante) per esporre i progetti preliminari pervenuti al parere della propria comunità, nell'ambito delle attività del Laboratorio Urbano (*Giornate aperte di valutazione collettiva*).

I poster devono essere privi di loghi, intestazioni o simboli grafici identificativi del concorrente.

Art. 8.3.3 - Criteri di valutazione dei progetti nel II° grado del concorso

Per la valutazione dei progetti preliminari la Commissione terrà conto dei seguenti elementi (nei quali è scomponibile la valutazione delle idee progettuali) e della relativa percentuale di incidenza:

Elementi	Descrizione
A - COERENZA % di incidenza: 40	FORMA: <input type="checkbox"/> completezza della documentazione <input type="checkbox"/> completezza e articolazione dei contenuti CONTENUTI: <input type="checkbox"/> funzionale soddisfacimento delle esigenze espresse nell'art. 3.3 delle Linee Guida (obiettivi, elementi di attenzione, effetto atteso) approvate con delibera di G.C. del Comune di Bagnacavallo n. 34 del 22/03/2012.
B - QUALITÀ % di incidenza: 20	MIGLIORE: <input type="checkbox"/> organizzazione spaziale dei contenitori, funzionale alle vocazioni previste; <input type="checkbox"/> caratterizzazione estetica-architettonica degli spazi interni e pertinenze; <input type="checkbox"/> rapporto tra contenitore e contesto. <input type="checkbox"/> organizzazione spaziale delle connessioni, funzionale all'uso sociale urbano; <input type="checkbox"/> caratterizzazione estetico-architettonica degli spazi liberi di connessione; <input type="checkbox"/> rapporto tra le connessioni trattate (Polo SUD) e contesto (centro storico).
C- INNOVAZIONE % di incidenza: 20	PROPOSTE PER L'UTILIZZO: <input type="checkbox"/> di materiali, allestimenti, tecnologie costruttive e impiantistiche <input type="checkbox"/> di nuove tecnologie digitali <input type="checkbox"/> di soluzioni per il contenimento dei costi di gestione <input type="checkbox"/> di soluzioni per il contenimento dei consumi energetici <input type="checkbox"/> efficiente, di energia rinnovabile geotermica
D - FATTIBILITÀ % di incidenza: 20	INDIVIDUAZIONE E DETERMINAZIONE: <input type="checkbox"/> di stralci funzionali (1° stralcio max € 1.000.000), razionali per gli scopi previsti; <input type="checkbox"/> del costo complessivo dell'intervento e del costo degli stralci funzionali; <input type="checkbox"/> di valutazioni economiche-finanziarie attendibili basate su stime parametriche; <input type="checkbox"/> strategie economico-finanziarie per sostenere il costo complessivo. REALIZZABILITÀ TECNICA: <input type="checkbox"/> delle soluzioni proposte in relazione a stato e natura di contenitori e connessioni. GESTIONE: <input type="checkbox"/> programmazione degli usi possibili (stabili e temporanei) nel breve-medio-lungo periodo, <input type="checkbox"/> forma di gestione ordinaria dei servizi culturali inseriti.

La Commissione Giudicatrice, in una o più **sedute riservate**, esaminerà i progetti preliminari presentati attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 40) + (B_i \times 20) + (C_i \times 20) + (D_i \times 20)$$

dove

K_i è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i -esimo;

A_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro A;

B_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro B;
 C_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro C;
 D_i è il punteggio variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i -esimo per il parametro D;

con il metodo previsto nell'allegato I lettera a) numero 4 del D.P.R. n. 207/2010 e precisamente:

- ogni commissario attribuisce **discrezionalmente** i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0 in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata e 1, in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la massima possibile;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si determina la **media** dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione si procede a **normalizzare** i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari assegnando, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare.

Art. 8.3.4 - Lavori della commissione giudicatrice - II° grado

La **Commissione giudicatrice** si riunirà in seduta pubblica il giorno **12/09/2012 alle ore 10,00** al fine di verificare la corretta presentazione dei plichi, aprire il solo plico principale ed assegnare un codice anonimo identico al plico principale ed alle tre buste interne ivi contenute in modo da garantirne la corrispondenza univoca. Le buste contenenti la documentazione amministrativa (**Buste A**), sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore fino alla loro apertura.

Nella stessa seduta pubblica la **Commissione Giudicatrice** aprirà le **Buste C** – contenenti il poster - ed invierà tutti i POSTER pervenuti al Laboratorio Urbano "QUI C'ENTRO" c/o il Comune di Bagnacavallo affinché vengano esposti al parere della propria comunità (*Giornate aperte di valutazione collettiva*). Tali POSTER saranno esposti al pubblico per almeno 3 giorni consecutivi al fine di raccogliere le osservazioni della comunità locale.

I cittadini che vorranno prendere visione delle proposte potranno prendere parte alle "Giornate Aperte di valutazione collettiva" previste - di cui sarà data comunicazione via web - e dovranno firmare un apposito registro presenze.

I cittadini potranno esprimere le proprie osservazioni in forma scritta tramite apposita scheda anonima, compilata in loco al termine della visione. La scheda NON prevede la formulazione di un giudizio mirato alle singole proposte o l'espressione di un voto, ma un parere generale sugli aspetti positivi e negativi rilevati.

Al termine delle "Giornate aperte di valutazione collettiva", il Laboratorio urbano "QUI C'ENTRO" - tramite idoneo soggetto incaricato – provvederà a sintetizzare le osservazioni raccolte all'interno di un REPORT e a relazionare alla **Commissione Giudicatrice** le risultanze delle suddette attività, garantendo la trasparenza e il massimo coinvolgimento della comunità interessata.

La **Commissione giudicatrice**, preso atto delle risultanze del Laboratorio (REPORT), provvederà in una o più sedute segrete a valutare i progetti preliminari pervenuti sulla base dei criteri sopra evidenziati e a formare la graduatoria di merito finale.

Art. 8.3.5 -Esito del II° grado del concorso

Definita come sopra la graduatoria finale, la Commissione, **in seduta pubblica** la cui data verrà resa nota mediante pubblicazione nel sito web con almeno 48 ore di anticipo, previa apertura delle Buste "A" - contenente la documentazione amministrativa dei partecipanti ammessi al II° grado del concorso per le verifiche del caso - proclamerà il vincitore e la relativa graduatoria finale di merito e disporrà la pubblicazione dell'esito del concorso nel medesimo sito web secondo quanto previsto all'art. 102 del D.Lgs. n. 163/06.

Art. 9 – Premi

Il “monte premi” complessivo è di € 30.000,00 (euro trentamila/00) da distribuire tra i concorrenti che terminano l’espletamento della seconda fase in relazione alla graduatoria di merito. I premi saranno assegnati nel seguente modo:

1° premio	€ 20.000,00
2° premio	€ 5.000,00
3° premio	€ 2.500,00
4° premio	€ 1.000,00
5° premio	€ 500,00
6° premio	€ 500,00
7° premio	€ 500,00

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

I concorrenti non potranno vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno oltre al premio, rimborso di cui al presente paragrafo.

I premi si intendono al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge. La Commissione giudicatrice si riserva comunque di non assegnare alcun premio qualora non venga presentato un progetto meritevole. Il Comune di Bagnacavallo si riserva la facoltà di approvare il progetto preliminare selezionato dalla Commissione. Il vincitore del concorso (primo classificato) dovrà obbligatoriamente produrre tutti gli ulteriori elaborati e copie necessarie per il completamento del progetto preliminare (ex art.17 del Dlgs. n. 163/2006 e s.m.i.) entro giorni 30 dalla proclamazione, pena la decadenza dal diritto alla corresponsione del premio di cui al paragrafo precedente.

Il vincitore del concorso (concorrente “singolo” o concorrente “gruppo”) potrà soddisfare la richiesta di completamento del progetto preliminare e relativo possesso dei requisiti necessari, avvalendosi dei requisiti/competenze di un altro soggetto.

Il progetto preliminare fornito in numero di copie e originali così come richiesto dal Comune di Bagnacavallo, sarà utilizzato da quest’ultimo anche per la richiesta di ulteriori contributi.

Art. 10 – Conferimento di ulteriori incarichi

Il Comune di Bagnacavallo, in attuazione dell’art.109 comma 1 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dal D.P.R. n. 207/2010, l’incarico dei successivi livelli di progettazione e attività connesse. Per quanto riguarda i corrispettivi relativi ai suddetti incarichi si applicheranno le tariffe professionali vigenti con una ribasso minimo del 40%.

Art. 11 – Proprietà e diritto d'autore, liberatoria

A tutti i concorrenti iscritti al concorso è richiesta una liberatoria per la pubblicazione (a scopo informativo e promozionale) delle “idee progettuali” presentate nella prima fase. I progetti dei 7 concorrenti ammessi alla seconda fase e premiati diventano di proprietà dell’Amministrazione Comunale, come previsto dal comma 5 dell’art. 108 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione senza nulla dovere ai concorrenti. Il Comune di Bagnacavallo potrà utilizzare (o non utilizzare) il progetto

vincitore (1° classificato) in ogni forma e modo, originale o derivato, con esclusione di qualunque rivalsa o diritto sul progetto stesso e sul relativo utilizzo da parte del vincitore. Con la partecipazione al presente concorso il concorrente rinuncia espressamente ai diritti di cui agli art. 2575 e ss. del Codice Civile con particolare riferimento all'art. 2577 del Codice Civile. L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di apportare tutte le modifiche e/o perfezionamenti che riterrà opportuni al progetto premiato per la realizzazione dell'intervento o, comunque, di realizzare solo in parte la proposta avanzata. Tutti i concorrenti mantengono il diritto d'autore per le proprie idee e progetti, essi sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'ente banditore informa i Candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi o che i dati personali sono trattati per la gestione della procedura concorsuale nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Le operazioni di trattamento rispettano criteri standard prefissati e prevedono ogni opportuna operazione relativa al conseguimento delle predette finalità. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti con il Comune, le modalità del trattamento potranno altresì essere telefoniche, telematiche o postali. I dati non saranno comunicati a terzi soggetti senza il consenso dell'interessato. La presentazione della domanda implica il consenso del trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile unico del procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per la tutela di interessi legittimi.

Per consentire a tutti gli eventuali interessati e/o partecipanti al concorso una conoscenza approfondita dei luoghi ed in particolare degli immobili oggetto degli interventi abitualmente non accessibili al pubblico (Ex Convento di S. Francesco e Palazzo Abbondanza) si rende noto che nelle seguenti giornate: 21/04/2012, 28/04/2012 e 3/05/2012 tali luoghi saranno aperti ed accessibili dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

*Il Dirigente Area Servizi Generali
dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
dott.ssa Bedeschi Enrica -*

